

Concerti d'Estate 2026

Monastero di San Pietro in Lamosa
Provaglio d'Iseo (BS)

Sabato 11 luglio
ore 18:30

Concerto in occasione dell'ottavo centenario dalla morte di san Francesco
CANTICO A FRANCESCO

Laudi in onore a san Francesco

Musiche di A. Grandi, B. Pasquini, G. Frescobaldi, C.M. Cozzoloani, B. Sotrace e altri

Soprano **Chiara Rebaudo**
Organo **Antonio Frigè**

Sabato 25 luglio
ore 18:30

TRA CIELO E TERRA

*Musiche di H. Kottler, P. Attaignant, H. Purcell, W. Byrd, J. Ximénez,
M. Praetorius, B. Storace*

Organo **Luca Scandali**
Percussioni storiche e della tradizione popolare **Mauro Occhionero**

Sabato 8 agosto
ore 18:30

MUSICA ALLA CORTE DI DRESDA

Musiche di F.M. Veracini, J.G. Pisendel, L. Marchand e J. S. Bach

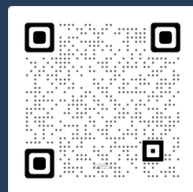
Violino **Anna Maddalena Ghilemi**
Cembalo e organo **Lorenzo Ghielmi**

Sabato 29 agosto
ore 18:30

QUARTETTO

Musiche di W.A. Mozart, A. Dvorak, G. Gershwin

I "Solisti di MilanoClassica"
Flauto **Michele Brescia**



Caro pubblico,

continua il nostro percorso nella musica ospitati nella cornice di San Pietro in Lamosa che sa racchiudere con la stessa Bellezza i capolavori che risuonano in questi nostri appuntamenti estivi e la Bellezza di una natura splendida che si spalanca davanti ai nostri occhi affacciandosi sulle Torbiere del Sebino.

Bellezza che racchiude, Bellezza che risuona, Bellezza che circonda.

*La Bellezza non è un bisogno ma un'estasi,
non è una bocca assetata né una mano vuota protesa in avanti
ma piuttosto ha un cuore infuocato e un'anima incantata.*

*La Bellezza è la vita quando la vita si rivela.
La Bellezza è l'eternità che si contempla allo specchio
e noi siamo l'eternità e lo specchio.”*

(Kahlil Gibran)

I nostri concerti vogliono essere l'occasione per poter esimersi dalla frenesia e dalla responsabilità del quotidiano, per sostare nella pace dell'ascolto, dell'ammirare affreschi e panorami: una sosta che sia conforto, ma ancora di più sia speranza, quella che sa dare un senso alla vita.

Come san Francesco che s'apre al canto di lode davanti alla bellezza del Creato, e così, per stupore e meraviglia, sgorga alla gioia e alla gratitudine, e insegna che nella Bellezza si impara la contemplazione.

Anche Sant'Agostino ne è convinto: il piacere che proviamo davanti alla Bellezza del mondo nasce dalla scoperta di una legge razionale che ordina il Creato. Non è un'emozione passeggera,

ma una risonanza profonda tra l'anima e l'universo. Non basta "guardare" le cose belle. Occorre capirle, leggerle, ammirarle nel loro ordine. La Bellezza tangibile deve essere colta come rimando, non come fine. È un segno che invita a guardare oltre, a lasciarsi condurre verso ciò che trascende.

La Bellezza attrae verso altro: ecco allora la nostra sosta, che può sì muovere alla ricerca, ma anche sostare nella contemplazione del momento.

Questa seconda edizione, ancora una volta, è stata felicemente concordata con l'Assessorato della Cultura del Comune di Provaglio d'Iseo, e per la prima volta organizzato da MilanoClassica, che condivide questo desiderio di diffondere musica e bellezza.

Ringrazio il parroco di Provaglio d'Iseo che ci ospita nella Chiesa del Monastero e i suoi volontari.

Ringrazio infinitamente i nostri sponsor e sostenitori che hanno permesso che questi concerti siano a ingresso gratuito, dono prezioso e non scontato, e che rispecchia il desiderio di noi organizzatori di poter condividere con tutti e proprio tutti la Bellezza di un concerto nella magia di questo luogo.

Augurando a tutti un buon ascolto, ringrazio voi, caro pubblico, che siete qui per l'amore di qualcosa che svanisce non appena si presenta, mossi da una passione o da una curiosità che vi porta a raggiungerci qui, a sedersi gli uni accanto agli altri, simili e uniti dallo stesso moto dell'animo a cercare quella sosta che placa, quella gioia che porta speranza

La Bellezza non ha causa:

Esiste.

Inseguirla e sparisce.

Non inseguirla e rimane.

(Emily Dickinson)

*Carolina Negroni
Direttrice Artistica*

Concerto in occasione dell'ottavo centenario dalla morte di San Francesco

SABATO 11 LUGLIO 2026 ore 18.30

CANTICO A FRANCESCO

Laudi in onore a san Francesco

C.M.Cozzolani, Ave Maria

B.Pasquini, Variazioni capricciose

I.Leonarda, Pompae terrenae humanae delitiae

Anonimo XVII sec., Tiento de lleno de primo tono

(Flores de Musica di A. Martin y coll)

C.M. Cozzolani, Venite gentes

G.Frescobaldi, Toccata VII

C.M.Cozzolani, Venite qui esuritis

B.Storace, Ballo della battaglia

A.Grandi, O quam tu pulchra es

*Soprano **Chiara Rebauda***

*Organo **Antonio Frige'***

con il patrocinio di



Chiara Rebaudo (Soprano)

Chiara Rebaudo ha conseguito nel 2019 il Diploma Accademico di II livello in Flauto Traverso. e, in qualità di flautista, ha collaborato con importanti direttori d'orchestra, tra cui Daniele Gatti, Gianandrea Noseda e Corrado Rovaris, esibendosi in prestigiose sedi come il Museo del Novecento di Milano, il Festival "AsLiCo" di Como, Palazzo Marino a Milano e il Teatro Olimpico di Vicenza. Dal 2020 intraprende lo studio del canto rinascimentale e barocco presso la Civica Scuola di Musica di Milano. Dal 2022 è membro dell'Ensemble Biscantores, diretto da Luca Colombo, con cui ha registrato un CD dedicato a Giovanni Legrenzi. Come soprano solista ha collaborato con prestigiose istituzioni musicali, tra cui la Società del Quartetto di Milano, il festival Milano ArteMusica, il Festival dell'Ascensione, il Festival Cantar di Pietre, il Festival Internazionale di Urbino 2024, la rassegna "Pavia Barocca".

Antonio Frigè (Organo)

Diplomato in Organo e Composizione Organistica ed in Clavicembalo presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano. Vincitore di diversi concorsi nazionali, ha intrapreso un'intensa attività concertistica che lo ha portato a suonare, per le più prestigiose società concertistiche, in tutta Europa e negli U.S.A. Particolarmente appassionato alla letteratura del sei/settecento eseguita su strumenti "storici", ha registrato trenta CD, sia come solista, che in formazioni strumentali. Dal 1982 è docente di basso continuo e musica d'insieme presso l'Accademia Internazionale della Musica di Milano e da diversi anni collabora, come musicologo ed esperto informatico, con le Edizioni BIM, Ricordi e l'Istituto Vivaldi – Fondazione Cini di Venezia, per la redazione delle edizioni critiche delle opere in musica di Antonio Vivaldi. E' organista presso la Chiesa di San Francesco di Paola e la Basilica di San Smpliciano a Milano.

SABATO 25 LUGLIO 2026 ore 18:30

TRA CIELO E TERRA

H.Kotter

Proemium in re

Kochersperger Spanieler (da Bonifatius Ammerbach Tabulaturbuch, XVI sec.)

Pierre Attaignant

Basse dance

Tourdion - Tourdion

Branle simple – Branle gay – Gaillarde (Intavolatura: Luca Scandali)
(da Danseries, 1547)

H. Purcell

Chacony Z 730 in sol minore (1678 circa) (organo) (1659-1695)
(trascrizione: Luca Scandali)

W.Byrd

The Battell

The Marche before the Battell The Souldiers Sommons

The Marche of the Horsemen The Trumpetts

The Bagpipe and the Drone

The Flute and the Droome

The Marche to the Fighte The Retreat

(da My Ladye Nevells Booke, 1591)

J.Ximénez

Batalla de Sexto Tono (II)

M.Praetorius

Pavane de Spaigne – Spagnoletta – La Canarie (Intavolatura: Luca Scandali)
Bransle de la Torche – La Bouree – La Sarabande (Intavolatura: Luca Scandali)
(da Terpsichore, 1612)

B.Storage

Passagagli sopra Fe fa ut per b (organo) (XVII sec.)

Ballo della Battaglia

(da Selva di varie composizioni, 1664)

Organo **Luca Scandali**

Percussioni storiche e della tradizione popolare **Mauro Occhionero**

Luca Scandali (Organo)

Luca scandali è nato ad Ancona. Si è diplomato in Organo e Composizione organistica (Maestro Patrizia Tarducci) e in Clavicembalo con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Musica "G. Rossini" di Pesaro dove, successivamente, ha ottenuto il diploma di Composizione (Maestro Mauro Ferrante). Prosegue la sua formazione artistica con Ton Koopman, Andrea Marcon, Luigi Ferdinando Tagliavini e Liuwe Tamminga. Ha vinto la borsa di studio "F. Barocci" per giovani organisti nel 1986. Nel 1992 si è aggiudicato il III premio al 1° Concorso Internazionale d'Organo "Città di Milano", nel 1994 il IV premio all'11° Concorso Internazionale d'Organo di Brugge e nel 1998 il I premio al prestigioso 12° Concorso Internazionale d'Organo "Paul Hofhaimer" di Innsbruck. Ha tenuto masterclass e corsi di perfezionamento in sedi prestigiose e si è esibito in numerosi ed importanti festival in Europa, America Latina, Giappone e USA soprattutto come solista, ma anche in varie formazioni cameristiche ed orchestrali. Attualmente è titolare della cattedra di Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio di Musica "G. Rossini" di Pesaro. Ha curato, per Il Levante Libreria Editrice, la pubblicazione delle Canzoni de intavolatura d'organo fatte alla francese (1599) di Vincenzo Pellegrini (1562 ca.-1630). Le pubblicazioni discografiche sono state recensite e segnalate da importanti riviste, ottenendo varie nomination per il *Preis der deutschen Schallplattenkritik*.

Mauro Occhionero (Percussioni storiche)

Ha conseguito il Diploma di Chitarra Flamenca presso la Catedra de Flamencologia di Jerez de la Frontera (Spagna), chitarra Classica presso l'Istituto F. Vittadini di Pavia e la Laurea DAMS di Bologna. Ha studiato liuto con Paul Beier presso la Scuola Civica di Milano, composizione con il M° Ugo Nastrucci a Pavia e Musica Elettronica con il M° Stefano Alessandretti. Opera nel campo della ricerca etnomusicologica e della composizione sperimentale coinvolgendo musicisti di diverse parti del mondo. Come percussionista ha concorso alla registrazione di "Musique en toute liberté" di Domenico Clapasson; G.M.Trabaci (1575 – 1647), ha pubblicato per la Tactus, "Quintetti per chitarra" di Luigi Boccherini con Europa Galante e moltissimi altre registrazioni. Con l'organista Luca Scandali, realizza due cd di musica rinascimentale: "Intabolatura de balli" e "Balli, battaglie e Canzoni" "Intabolatura de Balli". Si esibisce da venticinque anni nelle rassegne più prestigiose del settore sia in tutta Italia che all'estero (Svizzera, Francia, Spagna, Austria). Come compositore e fondatore dell'Ensemble Locus Amoenus ha scritto opere di musica sacra, centrati su figure della mistica di ogni tempo come S.Teresa de Avila, S. Giovanni della Croce, S.Teresa di Lisieux, altri.

SABATO 8 AGOSTO 2026 ore 18:30
MUSICA ALLA CORTE DI DRESDA

F.M. Veracini

Sonata in sol minore per violino e basso continuo op1 n 1 (Dresda 1721)
Overtura, Aria affettuoso, Paesana allegro, Giga allegro

J.G. Pisendel

Sonata in mi minore per violino e basso continuo
(Largo. Moderato, Scherzando)

L.Marchand

da Pieces de Clavecin, Livre premiere
Prelude, Chaccone

J.S. Bach

Overture dalla Partita in re maggiore BWV 828
Sonata in do minore per violino e basso continuo BWV 1024
(Adagio, Presto, Affettuoso, Vivace)

Violino Anna Maddalena Ghielmi
Cembalo e Organo Lorenzo Ghielmi

Anna Maddalena Ghielmi (Violino)

Anna Maddalena Ghielmi, nata a Varese nel 1999, è cresciuta in una famiglia di musicisti e ha iniziato lo studio del violino a quattro anni sotto la guida di Anna Modesti. Successivamente ha continuato i suoi studi presso la Civica Scuola di Musica di Milano e al Chetham's School of Music di Manchester. Laureata col massimo dei voti presso l'Hochschule für Musik und darstellende Kunst di Stoccarda nella classe di Christine Busch e Emily Körner, ha poi terminato i suoi studi presso l'Hochschule für Musik und darstellende Kunst di Francoforte nella classe di Sophia Jaffé. Da alcuni anni si dedica alle prassi esecutive antiche, perfezionandosi con Rachel Podger. Collabora con varie Ensemble tra cui il Giardino Armonico, Collegium Vocale Gent, Balthasar Neumann Orchester e La Divina Armonia.

Lorenzo Ghielmi (Cembalo e Organo)

Lorenzo Ghielmi si dedica da anni allo studio e all'esecuzione della musica rinascimentale e barocca. E' fra i più affermati interpreti dell'opera organistica e cembalistica di Bach. Tiene concerti in tutta Europa, in Russia, in Giappone, in Corea e nelle Americhe e ha al suo attivo numerose registrazioni radiofoniche e più di cinquanta incisioni discografiche (*Winter & Winter*, *Passacaille*, *Harmonia mundi*, *Teldec*). Le sue registrazioni di Bruhns, di Bach dei concerti di Handel, e dei concerti di Haydn per organo e orchestra sono state premiate con il "Diapason d'or". Ha pubblicato un libro su Nicolaus Bruhns, studi sull'arte organaria del XVII secolo e sull'interpretazione delle opere di Bach. Ha composto inoltre il completamento di alcuni frammenti bachiani, pubblicandoli in due volumi. Insegna organo, clavicembalo e musica d'insieme presso la Civica Scuola di Musica di Milano, nell'Istituto di Musica Antica. Dal 2006 al 2015 è stato titolare della cattedra d'organo presso la Schola Cantorum di Basilea. È stato fra i fondatori del Giardino Armonico. Nel 2006 ha fondato il suo ensemble La Divina Armonia, con cui ha tenuto concerti i molti Festival europei ed in Giappone.

SABATO 29 AGOSTO 2026 ore 18:30

QUARTETTO

W.A. Mozart, Quartetto in re maggiore KV285

Allegro (re maggiore)

Adagio (si minore)

Rondò. Allegretto (re maggiore)

A. Dvorak, Quartetto n.12 op. 96 on fa Maggiore “Americano”

Allegro, ma non troppo

Lento

Molto vivace

Finale

G. Gershwin, Tre Preludi

Allegro ben ritmato e deciso

Andante con moto

Agitato

I “**Solisti di MilanoClassica**”

Flauto **Michele Brescia**

I “Solisti di MilanoClassica” (Violino, Viola, Violoncello)

I solisti di Milano Classica sono il cuore dell'Orchestra Sinfonica Milano, fondata nel 1993 e affidata dalla Stagione 2018/2019 alla direzione artistica di Claudia Brancaccio, è l'unica vera orchestra d'archi di Milano: una formazione che fa della propria energia e di una programmazione musicale creativa la sua identità distintiva. Guidato dai membri del Quartetto Indaco (Eleonora Matsuno e Ida Di Vita, violini, Jamiang Santi, viola e Cosimo Carovani, violoncello) vincitore del primo premio all'Osaka International Chamber Music Competition 2023. Il nucleo dell'orchestra è composto da musicisti di grandissima esperienza nell'ambito della musica da camera. Con la stagione 2018/2019 viene inaugurato il ramo sinfonico diventando protagonista della rassegna Segni di Bellezza presso la Basilica di Sant'Eustorgio di Milano e diretta da Michele Brescia. Milano Classica ha collaborato con solisti e concertatori di fama internazionale e si è esibita come orchestra ospite in alcune delle più prestigiose sale italiane e straniere. Ha suonato per: Festival di Ankara, Festival di Lubiana, Festival delle Fiandre, Eté Mosan, Fanfare Festival (Louisiana), per lo Schubert Club (St. Paul, Minnesota), per il Vassar College (State of New York), l'Oratorio del Gonfalone (Roma) e altre Istituzioni.

Michele Brescia (Flauto)

Flautista e direttore d'orchestra, ha registrato per RaiRadio3, per il Teatro alla Scala di Milano e per Fabrizio de André - Fonit Cetra. L'esperienza come direttore d'orchestra inizia nel repertorio operistico mozartiano con opere come Don Giovanni di Mozart, Le Nozze di Figaro e Il Flauto Magico, in collaborazione con Luciana Serra, e Così fan tutte insieme al baritono Nicola Ulivieri. È stato assistente musicale al Teatro Petruzzelli di Bari per Le Nozze di Figaro; dirige in seguito Il Ratto del Serraglio di Mozart e Pierino e il lupo di Prokofiev. Collabora con cantanti e solisti come: Laura Giordano, Teresa Romano, Roberta Mameli, Luisa Prandina, Raffaele Trevisani, Fabrizio Von Arx, Francesco De Angelis, Roberto Prosseda, Cristiano Burato e Laura Marzadori.. Tra i programmi di rilievo si ricorda la direzione della “Patetica” di Tchaikovsky, la Nona sinfonia di Beethoven, e i Carmina Burana. Ha collaborato con diverse orchestre italiane tra cui Orchestra Sinfonica di Sanremo, Orchestra Sinfonica di Pesaro, OFI, I pomeriggi musicali e dal 2017 è direttore dell'Orchestra Milano Classica nella sua veste sinfonica. Nella musica sacra dirige, tra le altre, la Grande Messa K427 e il Requiem di Mozart, il Requiem in do minore di Cherubini e il Requiem di Verdi.



San Pietro in Lamosa

Un gioiello di arte, storia e architettura affacciato sulle Torbiere del Sebino, il Monastero di San Pietro in Lamosa di Provaglio d'Iseo, per secoli punto di riferimento del fermento cristiano e oggi sede di attività culturali. È un gioiello medievale nel cuore della Franciacorta

Immerso nella tranquillità della natura, è in posizione elevata e dominante a occidente del paese di Provaglio d'Iseo sulla distesa delle Torbiere, da sempre chiamate "Lame" e ciò spiega perché si dice "in Lamosa".

Furono due fratelli, Ambrogio e Oprando, «di nazione Longobarda» come essi dichiararono, a donare nel dicembre 1083 al Monastero benedettino di Cluny una chiesetta con tutti i beni di cui la dotarono a suffragio delle loro anime. Dodici anni dopo era già sorto il contiguo Monastero che, nel 1147, divenne Priorato cluniacense. La chiesetta originaria era già stata ampliata, come attestano le diverse murature esterne. Accanto alla primitiva absidiola del XI secolo si era aggiunta la navatella laterale romanica. Nuovi ampliamenti vennero eseguiti nel XIII secolo nella parte che risulta oggi incorniciata in cotto e altri ancora nel Cinquecento con l'elevazione dell'abside centrale e dell'ultima cappella. Oggi il complesso religioso è costituito dalla navata centrale, da quella laterale a nord, con quattro cappelle, e dal campanile. La navata maggiore termina con un coro ad abside fiancheggiato da due altari barocchi insediati in due absidioline. I pilastri e le pareti sono parzialmente coperti di affreschi in buono stato.

A sud della Chiesa si apre il Chiostro.

A destra della chiesa, una porta conduce all'aula detta "Disciplina", dedicata a Maria Maddalena, dove si riuniva la Confraternita dei Disciplini, caratterizzata da rigorose pratiche di penitenza e opere di carità.

L'aula, uno degli spazi più significativi del monastero, comunica con la chiesa tramite una piccola finestra ed era interamente affrescata. Sebbene molte parti siano andate perdute, rimangono episodi della vita di Cristo, realizzati intorno al 1510 da una scuola itinerante attiva tra Trento, Bergamo e il Veneto.

In collaborazione con
COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO



COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO

grazie al sostegno di

CASEIFICIO  **VILLA**



con il patrocinio di



media partner



organizzazione



Milano Classica
- dal 1993 -